

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, sicurezza e POLITICHE DELL'immigrazione	
Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato	cooperazioneeuropea@regione.fvg.it autonomielocali@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5926 fax + 39 040 377 5911 I - 34132 Trieste, via del Lavatoio 1

Obiettivo cooperazione territoriale europea. Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Proposte progettuali presentate a valere sul bando pubblico per progetti standard n. 07/2019. Nomina della Commissione per la selezione dei valutatori indipendenti.

Il Direttore Centrale

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea;

Vista la Decisione C(2015) 9285 del 15 dicembre 2015 di adozione, da parte della Commissione Europea, del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (di seguito, in breve, Programma), ai fini dell'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia;

Richiamata la deliberazione n. 24 del 15 gennaio 2016, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della sopra citata Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2017) 6247 del 14 settembre 2017, che modifica la Decisione anzi citata C(2015) 9285 a seguito di richiesta di modifica di determinati elementi del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020";

Richiamata la deliberazione n. 1946 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto

della Decisione della Commissione Europea C(2017) 6247 sopra citata;

Richiamati

- il decreto n.456/AAL del 20 febbraio 2019 con il quale il Direttore centrale della Direzione centrale Autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione ha disposto l'assegnazione alla dott.ssa Laura Comelli dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento delle attività inerenti ai Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri Interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione", a decorrere dal 1 marzo 2019 al 28 febbraio 2020, incardinata nel Servizio cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato;

- il decreto del Direttore del Servizio cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato n. 740/AAL del 14 marzo 2019 di conferma della delega degli atti espressivi di volontà esterna, come previsti dagli art. 17 e 21 del Regolamento di Organizzazione, necessari e funzionali a garantire il corretto svolgimento dei Programmi per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia, nonché degli atti di gestione dei capitoli di spesa afferenti i Programmi di cooperazione territoriale europea Italia Slovenia, individuati con il Bilancio finanziario di gestione vigente tempo per tempo, e della responsabilità delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, stipula dei contratti e compimento dei relativi atti contabili, alla responsabile della Posizione Organizzativa "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione", dott.ssa Laura Comelli;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2643 del 28 dicembre 2017, di presa d'atto della designazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, identificata nella Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione" del Servizio cooperazione territoriale europea della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione (ora incardinata nella Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione);

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, come da ultimo modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 0155/Pres del 26 luglio 2018, nonché l'"Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come adottata con delibera di Giunta regionale n. 1363 di data 23 luglio 2018, da ultimo modificata con delibera di Giunta regionale n. 721 del 3 maggio 2019;

Considerate le competenze attribuite al Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato, come descritte dall'art. 35 della suddetta Articolazione e declaratoria, in particolare il comma 1, lettera e), in base alla quale il Servizio medesimo "opera come Autorità di Gestione nei programmi transfrontalieri, transnazionali e interregionali qualora la Regione sia individuata come tale dai documenti di programmazione per il periodo 2014-2020";

Atteso che i compiti e le funzioni dell'Autorità di Gestione del Programma sono definiti, rispettivamente, dall'art. 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Premesso che:

- il Programma supporta la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia e coinvolge 5 regioni statistiche italiane - cosiddette NUTS 3 – ovvero, per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e per la Regione del Veneto la provincia di Venezia e le 5 regioni statistiche slovene, Primorsko Notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška con un piano finanziario di totali Euro 91.682.299,00, di cui Euro 77.929.954,00 di dotazione dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

- il Programma ha selezionato, secondo la logica della concentrazione tematica e con il coinvolgimento del partenariato, 4 Obiettivi Tematici e 6 Priorità di Investimento distribuiti sui 5 Assi Prioritari del Programma e declinati in 7 Obiettivi Specifici e che i proponenti ammissibili per le diverse priorità di investimento sono identificati alla sezione 2 del Programma e vengono altresì elencati in ogni bando di riferimento;

- nella sezione 5 del Programma sono descritte le Autorità e strutture del Programma medesimo e che, in particolare, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ricopre il ruolo di Autorità di Gestione ed in

essa ha sede anche il Segretariato Congiunto, che supporta quest'ultima nello svolgimento delle proprie funzioni;

- il Programma prevede nella sezione 5.3.2.a. le diverse tipologie di progetti – progetti strategici, progetti standard, progetti per l'attuazione dell'I.T.I. a valere sugli Assi prioritari 3 e 4 -;

- i criteri di selezione dei progetti sono approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma;

- il Programma prevede che la valutazione dei progetti presentati a seguito di procedure di evidenza pubblica consista in:

1. verifica dell'ammissibilità amministrativa delle domande/proposte progettuali sulla base dei criteri amministrativi, effettuata a cura del Segretariato congiunto del Programma;
2. valutazione dell'ammissibilità delle domande/proposte progettuali sulla base dei criteri di ammissibilità, effettuata dal Segretariato Congiunto del Programma;
3. valutazione della qualità delle domande/proposte progettuali sulla base del set di criteri di valutazione di qualità, effettuata da valutatori esterni;
4. successiva eventuale valutazione delle domande/proposte progettuali in materia di aiuti di Stato, effettuata dai valutatori esterni / Autorità nazionali;

Atteso che i criteri di selezione dei progetti standard e strategici sono suddivisi nelle seguenti macro-sezioni:

A. criteri amministrativi;

B. criteri di ammissibilità;

C. criteri di valutazione della qualità che, a loro volta, si suddividono in:

- criteri strategici;
- criteri operativi;
- criteri per asse prioritario e obiettivo specifico.

E che i progetti sono eventualmente sottoposti alla valutazione di rilevanza ai fini degli aiuti di Stato;

Considerato che sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2 del 9 gennaio 2019 è stato pubblicato l'avviso inerente il lancio del bando mirato per progetti standard n. 07/2019, notiziato nella medesima giornata sul sito del Programma www.ita-slo.eu, e che ha fissato il termine per la presentazione delle proposte progettuali alle ore 12:00:59 (CET) del giorno 15/03/2019;

Rilevata la necessità di individuare degli esperti indipendenti per la valutazione di qualità e della rilevanza ai fini degli aiuti di Stato delle proposte progettuali sopra descritte;

Visto il decreto n. 1053/PROTUR dell'11 aprile 2018 con il quale è stata approvata la Lista di accreditamento per esperti indipendenti per la valutazione di qualità delle proposte progettuali nell'ambito del Programma in narrativa e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1 dell'avviso pubblico per la costituzione della succitata Lista, essa resta valida per tre anni dalla data di pubblicazione del relativo decreto di approvazione;

Richiamato il Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 15, comma 18, della L.R. del Friuli Venezia Giulia n. 12 di data 23 luglio 2009, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 331/Pres. di data 30 novembre 2009, così come modificato con Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 48/Pres. di data 28 febbraio 2018;

Atteso l'esito dell'interpello interno avviato dalla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione ai sensi dell'articolo 15 della Legge regionale 23.07.2009, n. 12, di cui alla nota della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione Prot. 13100 del 24/05/2019;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla nomina della Commissione per la selezione dei valutatori indipendenti a valere sulla Lista di accreditamento sopra citata che, in prima seduta riservata, fisserà le modalità e i criteri di assegnazione delle proposte progettuali ai valutatori esterni presenti nella Lista di accreditamento approvata con il sopra citato decreto

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse

1. è nominata, come di seguito specificato, la Commissione per la selezione dei valutatori indipendenti a valere sulla Lista di accreditamento di cui al decreto n. 1053/PROTUR dell'11 aprile 2018:
 - dott.ssa **Laura Comelli**, funzionario regionale appartenente alla categoria D, titolare di Posizione Organizzativa Posizione organizzativa "Coordinamento delle attività inerenti ai Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri Interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione", assegnata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato, con funzioni di presidente;
 - dott.ssa **Romina Kocina**, funzionario regionale appartenente alla categoria D, coordinatrice della Struttura stabile per il coordinamento del Segretariato Congiunto del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 assegnata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato, con funzioni di componente;
 - ing. **Michele Bacia**, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnato al Segretariato Congiunto del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, istituito sotto la Posizione Organizzativa "Coordinamento delle attività inerenti ai Programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri Interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione" della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Servizio per la cooperazione territoriale europea e aiuti di Stato, con funzioni di segretario verbalizzante;
2. è disposta la pubblicazione del presente decreto, sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.

dott.ssa Gabriella LUGARÀ
(firmato digitalmente)